

Deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2010, n. 26-13789

Protocollo di Intesa stipulato ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministro per gli Affari regionali e le autonomie locali del 3 marzo 2008, concernente il monitoraggio sulla realizzazione dei progetti finanziati con il "Fondo per le zone di confine" - Approvazione modalita' operative.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) Di approvare le modalità operative concernenti l'effettuazione del monitoraggio sulla realizzazione dei progetti finanziati con il "Fondo per le zone di confine" da parte dei comuni beneficiari del finanziamento in argomento e indicati nell'elenco allegato A al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, in attuazione di quanto stabilito nel protocollo di Intesa rep. n. 14727 del 29 settembre 2009, e come di seguito descritte:

- presa d'atto dello stato di avanzamento e di realizzazione del progetto finanziato, della conformità di quanto realizzato con il progetto presentato, del conseguimento degli obiettivi prefissati, nonché della verifica della rendicontazione delle spese a tal fine sostenute, ovvero di proporre la revoca, totale o parziale, delle risorse statali già erogate in caso di riscontro negativo e secondo le modalità previste dall'art. 3 dell'Intesa di cui trattasi;

- predisposizione, da parte del Settore, di appositi modelli, il cui schema è allegato al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale, con lo scopo di acquisire certificazioni sottoscritte, sia dal sindaco sia dal direttore dei lavori e concernenti in particolare:

all.B: dichiarazione con la quale il Sindaco del comune interessato attesta la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto finanziato, nonché la consapevolezza delle condizioni che determinano la revoca delle risorse concesse;

all.C: rendiconto delle spese sostenute con elencazione puntuale dei costi riferiti alle singole voci (manodopera, materiali ecc.), estremi dell'atto di impegno, modalità di affidamento;

- richiesta del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art.141 del D.Lgs. n.163/2006 (Codice degli appalti);

- invio ai comuni interessati della richiesta della documentazione in argomento, allo scadere del termine assegnato per la realizzazione del progetto, e acquisizione della risposta, tramite posta e via e-mail, entro e non oltre 20 giorni dal ricevimento della richiesta;

- esame della documentazione di cui sopra, svolto anche avvalendosi della competenza specifica di tecnici regionali dei Settori opere pubbliche, individuati previa richiesta alla Direzione di appartenenza;

- possibilità di richiedere, al comune interessato, ulteriori documentazioni e/o integrazioni qualora, dall'esame della documentazione trasmessa, risultino carenze e/o difformità rispetto agli accertamenti da effettuare, assegnando nel contempo un termine perentorio non superiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta, per produrre la documentazione integrativa;

- confronto tra la documentazione acquisita da parte del Settore e la relazione finale, corredata dalla rendicontazione delle spese effettuate, che il Dipartimento trasmetterà alla Regione entro 30 giorni dal ricevimento della stessa;

- accertamento di esito positivo qualora dalla documentazione acquisita si riscontri la sussistenza dei requisiti richiesti, oppure di esito negativo, con la conseguente proposta al Dipartimento di revoca totale o parziale del finanziamento concesso, qualora si accerti il verificarsi di ciascuno dei seguenti casi:

- a) mancata realizzazione in tutto o in parte degli interventi contenuti nel progetto entro il termine di ventiquattro mesi, decorrenti dalla data di concessione del finanziamento;
 - b) realizzazione degli interventi non conforme al progetto finanziato;
 - c) difforme indicazione, nella rendicontazione, delle spese effettuate rispetto a quelle contenute nella richiesta di finanziamento;
 - d) mancato o diverso conseguimento degli obiettivi indicati nella richiesta di finanziamento;
 - formalizzazione degli esiti, sia positivi sia negativi del monitoraggio, mediante adozione di determinazione del Responsabile del Settore e, qualora si tratti di proposta di revoca, sentiti i comuni interessati, predisposizione di una documentata e puntuale relazione a supporto e motivazione della proposta stessa;
 - comunicazione degli esiti del monitoraggio, come sopra acquisiti, al comune interessato e al Dipartimento, il quale, nel caso di proposta di revoca, qualora valuti e condivida la stessa, provvede a richiedere ai Comuni beneficiari la restituzione delle risorse erogate.
- 2) Di approvare i modelli allegati in bozza al presente atto (sub B e C) per costituirne parte integrante e sostanziale e di stabilire che gli stessi potranno essere oggetto di modifiche o integrazioni “tecniche”, qualora se ne ravvisi la necessità nel corso dell’espletamento del monitoraggio per ottimizzare l’efficacia dello stesso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)